

PROPOSTA DI LAVORO : PROVA TIPOLOGIA « D »

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Obiettivi della prova

1. Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
2. Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
3. Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
4. Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
5. Individuare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
6. Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

POSSIBILE STRUTTURA DI UNA PROVA DI TIPOLOGIA « C »

(Elaborazione di un progetto)

NUCLEO/I TEMATICO/I DI RIFERIMENTO

Indicato/i dal MINISTERO

Presentazione di una situazione che può riguardare:

- una problematica di carattere sociale o socio-sanitaria
- la necessità di far conoscere i servizi sociali e le modalità di accesso anche facendo ricorso a nuove modalità di comunicazione
- la necessità di nuove figure professionali per rispondere a bisogni emergenti

Hp di consegna:

Il candidato, quale operatore dei servizi sociali che collabora in un gruppo di lavoro, predisponga una prima proposta di progetto in grado di rispondere ai bisogni che la problematica manifesta.

Nell'esposizione del progetto occorre descrivere:

- A. Il nome del progetto
- B. le finalità generali del progetto con indicazione dei bisogni ai quali risponde
- C. gli obiettivi specifici in funzione della tipologia di bisogni individuati
- D. le attività previste e le eventuali collaborazioni necessarie con le reti formali e informali
- E. le figure professionali coinvolte
- F. i tempi di realizzazione
- G. Una stima di massima dei costi

Nuclei tematici correlati alle 10 competenze dell'area di indirizzo

Nuclei tematici	Competenze
N°1: Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo	C1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
N°2: Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.	C10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. C7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
N°3: figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonali nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.	C2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi- professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. C3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
N°4 : condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio sanitari e sanitari	C7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
N°5 : metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	C4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
N°6: allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza	C6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
N°7 : attività educazione, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza	C8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
N°8 : inclusione socio – culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	C9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Esempi prova di tipologia D

Esempio n° 1

NUCLEI TEMATICI

N°1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo

N° 8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Nella storia dell'umanità la migrazione è sempre esistita. Singole persone, famiglie o intere popolazioni si sono spostate da un Paese all'altro, da un continente all'altro. In questi ultimi anni si assiste ad una crescita esponenziale dei flussi migratori, crescita che richiede accoglienza ed integrazione attraverso interventi mirati.

Il/la candidato/a elabori una proposta di progetto la cui finalità sia quella di favorire l'integrazione di gruppi di persone che hanno culture, lingue diverse e diversi modi di vivere.

Per lo sviluppo della proposta di lavoro si propongono le seguenti indicazioni:

- indicare il titolo del progetto
- individuare le finalità e gli obiettivi
- descrivere le attività da porre in atto
- indicare le risorse umane
- indicare i tempi di realizzazione
- indicare i costi di realizzazione (una stima di massima)
- indicare eventuali elementi innovativi introdotti con il progetto

Al fine di favorire una elaborazione coerente con i percorsi formativi sviluppati nel corso dell'anno si propone i seguenti materiali di supporto all'elaborazione della prova:

- Scheda di progetto

Esempio n° 2

NUCLEI TEMATICI

N°1 Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo

N° 2. 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

Il/la candidato/a in qualità di operatore professionale elabori una prima proposta di progetto finalizzato a realizzare attività di animazione culturale rivolte ai giovani di un quartiere periferico dove vi sono poche occasioni di aggregazione sociale della città

Per lo sviluppo della proposta di lavoro si propongono le seguenti indicazioni:

- indicare il titolo del progetto
- individuare le finalità
- indicare gli obiettivi che si vogliono raggiungere
- descrivere le attività da porre in atto
- indicare le risorse umane necessarie
- indicare i tempi di realizzazione
- indicare i costi di realizzazione (una stima di massima)

Al fine di favorire una elaborazione coerente con i percorsi formativi sviluppati nel corso dell'anno la Commissione, sulla base del documento del consiglio di classe, propone i seguenti materiali di supporto:

- Scheda di progetto

SCHEMA DI PROGETTO

TITOLO	
Destinatari	Indicare i soggetti ai quali è rivolta l'azione progettuale, descrivere le loro caratteristiche e i loro bisogni
Finalità	Indicare le finalità che si propone di raggiungere il promotore del progetto: Ospedale, Ente, Scuola, Comune, ecc.
Obiettivi	Individuare gli obiettivi che i destinatari devono conseguire alla fine dell'attività progettuale
Metodologia di intervento	Determina la metodologia di lavoro (ascolto attivo – focus group – laboratorio)
Attività	Descrivere cosa fare e in quali tempi. Preferibilmente, ricorrere ad un diagramma di Gantt
Mezzi e risorse	Indicare il materiale necessario per la realizzazione delle attività previste. Indicare le risorse umane e strumentali
Monitoraggio	Indicare gli strumenti e le modalità organizzative da adottare in itinere per fare il punto della situazione. (incontri settimanali tra gli operatori coinvolti, griglie di osservazione...)
Valutazione	Indicare gli strumenti e le modalità organizzative da adottare in fase conclusiva per valutare se gli obiettivi sono stati raggiunti. (griglie di valutazione, questionari, interviste.....)